



### LO SGUDO GROGIADO di Ciriaco De Mita

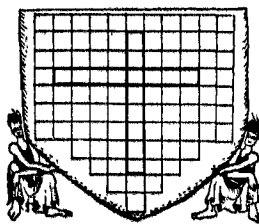
Un collaboratore d'eccezione come l'onorevole Ciriaco De Mita si è gentilmente prestato ad animare la nostra pagina. Sapendolo un patito di enigmistica, gli avevamo commissionato delle parole crociate. Lui, fedele al proprio credo, ha fatto di più: ci ha preparato cinque «Scudi Crociati», come quello pubblicato sotto. Risolverli è facilissimo: basta scrivere le definizioni esatte in direzione esclusivamente orizzontale, andando a capo se necessario e tenendo presente che il numero tra parentesi nella definizione corrisponde al numero delle lettere di ciascu-

na risoluzione esatta. A gioco ultimato, nella croce dello scudo apparirà il nome di un noto esponente dell'ancor più noto partito di De Mita. Aspettate a partire, però: non vi abbiamo ancora detto tutto: e cioè che l'onorevole De Mita ci ha messo in serio imbarazzo dal momento che, nel consegnarci lo schema esatto, si è attenuto alla propria parlata italo-avellinese, tanto per intenderci, lo scudo diventa il «Sgudo», il «crociato» diventa il «Grogliado», e così via. Noi potevamo correggere le definizioni, e l'abbiamo fatto, ma non le risoluzioni, che sono pertanto da tradurre (e da trascrivere) in perfetto dialetto melitano.



Lo Sgudo Grogliado n. 1 definizioni:

1. Testata di partito (6)
2. Democrazia Cristiana (5)
3. Un ministro... costante (5)
4. Turba Piazza del Gesù (5)
5. Logora chi non ce l'ha (6)
6. Hanno funestato la nona legislatura (4)
7. La virtù dei forti (5)
8. L'evoluzione dello Scudo (8)
9. Croce Rossa Italiana (9)
10. Il Napoli lo è d'Italia (8)
11. Lo sport preferito da Craxi (9)
12. In seno alla democrazia (10)
13. Sffiora il centrosinistra (8)
14. Sigla di Avellino (2)
15. In politica bisogna avere il proprio (5)
16. Hanno vinto quelle che cantano (4)



La soluzione del gioco domenica prossima

## PAPPATEMPI



INDICE  
Lo Sgudo Grogliado di Ciriaco De Mita  
Vi voglio tutte la pista di Doña Consuelo  
La poesia dadaista del Caso  
Credibile ma falso Dizionario delle idee correnti  
L'imputato siete voi del dott. Dione Puro



### Anagrammi di ALESSANDRO NATTA

Senta l'astro Nadal  
L'estro sa d'annata...  
Nostra landa? A Est!  
Té! La nostra Nadal...  
Andate là? Strano!  
Lana ad Est? Strano!  
Santa lena d'astro!  
Santa lana d'astro!  
Dal teatro: "San... San..."  
Dannasse la rotta!  
Non seta la strada!

Saltando, è strana...  
Strana dote nasal...  
Santa, strana lode...  
S.O.S.! Entra l'andata!  
Santa, Sen. Tardona!  
Sa... restando Natal...  
Trasse alta donna  
Altra? Sesta donna!  
Altra donna stesa...  
Donna tesa! Saltar!  
Alt! Non dare tassa!

E non d'altra tassa...  
Tassan alterando  
La strada? Non a Est!  
Non desta la sarta  
Non salta a destra  
Tenta la Rossanda  
Rossanda l'attenda...  
La strada non tesa  
La nona star ad Est!  
Non starà là ad Est!



### LA POESIA DADAISTA del Caso

Nel 1920 Tristan Tzara nel suo *Manifesto Dada sull'amore debole e l'amore amaro* (pubblicato in Italia da Einaudi) forniva le istruzioni per fabbricarsi una poesia dadaista. Ecco:  
"Prendete un giornale. Prendete un paio di forbici. Scegliete nel giornale un articolo che abbia la lunghezza che voi desiderate dare alla vostra poesia. Ritagliate l'articolo. Tagliate ancora con cura ogni parola che forma tale articolo e mettetevi tutte le parole in un sacchetto. Agitate dolcemente. Tirate fuori le parole una dopo l'altra disponendole nell'ordine in cui le estrarrete. Copiatele coscienziosamente".  
Per quanto ci riguarda, abbiamo seguito con ogni scrupolo le direttive del

grande avanguardista storico. Più sotto potete giudicare da soli la bontà del risultato; e, se vi va, cimentarvi a vostra volta con gli articoli che vi sembrano più degni di tale "trasfigurazione poetica".

Dall'articolo "Scoperi nel mistero" di Mario DEAGLIO, *La Stampa*, 27 giugno '87.

Caos: parola breve, comoda, quasi magica. È sufficiente che un gruppo di piloti, di insegnanti, di macchinisti, annunci uno sciopero perché secondo i mezzi di informazione, soprattutto radiotelevisivi, sia subito "caos" negli aeroporti, nelle scuole, nelle ferrovie. Telegiornale dopo telegiornale, fin da tre giorni prima dell'inizio dello sciopero, il caos viene annunciato con sicurezza martellante e un po' sadica con fotografie (d'archivio) di stazioni deserte e aerei fermi sulle piste e con la tranquilla profezia che per il cittadino si preannunciano "gravi disagi".

Magica (d'archivio), quasi scuole parola preannunciano sulle - di informazione - fotografie). Caos nelle, secondo aeroporti, sicurezza; "caos" nelle piste, martellante, soprattutto. Dello sufficiente piste sadica il sciopero. Di deserte insegnanti annunci viene tranquilla, e la uno telegiornale, aerei, per ferrovie. Fermi di piloti cittadino negli telegiornale dell'inizio che e il "gravi disagi". Annunciato si macchinisti i stazioni: è. Sia subito sciopero, profezia, giorni. Gruppo con dopo, e perché breve un po' Caos con fin da tre comoda prima con un che di radiotelevisivi.

### L'IMPUTATO SIETE VOI del dott. Dione Puro

RUBRICA GIUDIZIARIA a cura del dott. Dione Puro, giurista

L'esperienza di tutti i giorni insegna che non è sempre facile pervenire a un'adeguata conoscenza della legge penale, i cui precetti sovente suonano oscuri come i responsi della Sibilla. Può quindi capitare che l'ignaro cittadino si ritrovi ad infrangere i divieti posti dalla legge e ad assumere le poco allettanti vesti dell'imputato. Compito di questa rubrica sarà pertanto quello di stimolare il lettore, attraverso la presentazione di vicende paradossali, ad una maggiore cautela.



poter raggranellare la somma sufficiente a pagare il biglietto. Purtroppo, non fate a tempo a stendere la mano per impetrare l'altrui pietà, che venite prontamente bloccato da agenti della forza pubblica tra lo stupore dei passanti.

### PERCHÉ?

Bravamente di pena. Se per giunta avesse tentato di scappare, avrebbe rischiato di essere punito con un'ulteriore condanna. Se si fosse arreso, avrebbe potuto beneficiare di un'ulteriore condanna. Se si fosse arreso, avrebbe potuto beneficiare di un'ulteriore condanna. Se si fosse arreso, avrebbe potuto beneficiare di un'ulteriore condanna.



### VI VOGLIO TUTTE IN PISTA Rubrica di danza a cura di Doña Consuelo

Carissime compagne, in omaggio al diffuso e lodovole "ritorno", dopo anni di sciagurato "menefreghismo", alle regole del *savoir vivre*, iniziamo con questa settimana delle brevi lezioni di danza. Se seguirete i miei consigli non mancherete di suscitare ammirazione ed invidia in tutte le balere e nelle "rotonde" estive. Cominciamo da quello che è stato definito "il più antico dei balli moderni", ovvero il val-

zer viennese. Esso consiste nell'effettuare un giro completo in sei tempi, girando sia a destra sia a sinistra; per interpretarlo esattamente è necessario girare continuamente a destra e a sinistra.

- Giro a destra**
1. Piede sinistro indietro girando il corpo a destra
  2. Destro laterale continuando la rotazione del corpo
  3. Unire il piede sinistro al destro
  4. Destro avanti
  5. Sinistro laterale

- Passo di cambio**
- Consiste nei tre movimenti che si devono fare per passare da un giro all'altro. Ricordatevi di effettuarlo dando sempre il viso al "direttore" di ballo!
1. Piede sinistro indietro
  2. Destro laterale
  3. Avvicinare il piede sinistro al destro

- Giro a sinistra**
1. Destro indietro girando a sinistra
  2. Sinistro laterale continuando la rotazione del corpo
  3. Unire il piede destro al sinistro
  4. Sinistro avanti
  5. Destro laterale
  6. Unire il sinistro al destro

ora, per concludere, un piccolo gioco che potrà allietare i vostri "party" danzanti estivi. Si chiama "Valzer del bacio", e risale al tempo in cui le matrone intente a lavorare a maglia assistevano alle allegre danze dei giovani. Il direttore di danza disegnerà col gesso un grosso cuore al centro della pista. Tutte le coppie che verranno a trovarsi all'interno del cuore nel momento in cui, d'improvviso, la musica si fermerà, resteranno "incantati", e potranno continuare a ballare solo quando gli uomini avranno scambiato con le loro dame un bacio o un "baciamano". Il "direttore" delle danze dovrà curare che nessuna coppia occupi troppo a lungo il cuore. Arrivederci alla prossima settimana, care compagne e... "buon divertimento!"

### DIZIONARIO DELLE IDEE CORRENTI

Tra le più geniali intuizioni di Gustave Flaubert c'è quel che si potrebbe definire l'isolamento del virus della stupidità umana: l'idea corrente, o luogo comune. Vale a dire, tutte quelle banalità in pillole con cui la cultura di massa fa giustizia dei concetti più complessi, o beatifica i coglioni più patentati. All'idea di un grande dizionario delle idee correnti Flaubert lavorò per tutta la vita, limando e aggiungendo di continuo decine di voci. A distanza di oltre un secolo dalla sua prima compilazione, poche letture si dimostrano più attuali, se non profetiche. Tuttavia, è proprio per questo che s'impone un aggiornamento: per cinque settimane noi ci cimenteremo nell'intento, limitandoci alle voci più a portata di mano. A tutti i lettori rivolgiamo l'invito a giocare con noi, integrando o aggiungendo, convinti come siamo che, sulle soglie del terzo millennio l'intero globo terracqueo si avvia a diventare un enorme luogo comune.

AGNELLI: Potrebbe essere povero in canna, e resterebbe un signore. Ha comprato tutta l'Italia.

ALBERONI: Finalmente un intellettuale che non scrive difficile.

BERLUSCONI: Si è fatto tutto da sé. Lavora il triplo dei suoi dipendenti.

BORSA: Se entri nel giro giusto, diventi ricco in poche ore.

CARRÀ (Raffaella): La più amata dagli italiani.

COMPUTER: Sostituirà l'uomo (e reciprocamente: l'uomo, prima o poi, tornerà al posto del computer).

DEMOCRAZIA: Bisogna pure che abbia dei limiti.

DISCORSO: Bisogna portarlo avanti. Possibilmente nell'ottica.



### CREDIBILE MA FALSO

Si garantisce che tutti gli avvenimenti di cui si dà notizia in questa rubrica, anche se resi il più possibile credibili, sono rigorosamente falsi.



a cura di GIOVANNI ABSTOR d'ESSAI GIULIO BETTI  
Illustrazioni di MARCELLA BRANCAFORTE coordinamento grafico di MARCELLA BALDASSINI

### CUORE DI PALMA

Recenti studi hanno dimostrato che Jacopo Negretti, pittore cinquecentesco detto "Palma il Vecchio" era in realtà più giovane dell'altro Jacopo Negretti, pure pittore, pure cinquecentesco, ma detto invece "Palma il Giovane". Il professor Bryan R. Solomon, dell'Università di Massachusetts, autore della singolare scoperta, ha dichiarato: "La vera età è quella del cuore".

### IL FENOMENO DELL'ANANISSIMO

Osservato con le sofisticate apparecchiature a bordo delle astronavi, il globo terrestre appare simile a un grosso ananasso. In condizioni atmosferiche particolarmente favorevoli,



pare che in corrispondenza della Lapponia si formi il caratteristico ciuffo di quel frutto tropicale, presente anche sulle nostre tavole. Tale fenomeno è stato battezzato dagli astronauti "ananissimo".



### CUCCO BELLO

L'espressione corrente "essere vecchio come il cucco" è totalmente infondata. Il "Cucco", infatti, o più precisamente Cuccus Maccius Flavius, fu un centurione romano vissuto all'epoca di Vespasiano, noto per la sua bellezza e perito alla prematura età di trentasei anni per mano di rivali invidiosi.

Pare che, per bocca dei medesimi invidiosi, la primitiva espressione "essere belli come il Cucco", sia stata trasformata in quella attuale.

### GESÙ MIO FRATELLO

Un'equipe di studiosi giapponesi, dopo anni di attente analisi effettuate sulla Sacra Sindone, ha stabilito che l'impronta del corpo presente sulla reliquia non appartiene a Gesù, ma a suo fratello.



### PAROLIERE

In questo schema sono immerse numerose parole di cui alcune piuttosto lunghe. Riuscite a trovarne almeno sei composte da 8 o più lettere?



A	T	T	L
R	O	I	I
T	S	G	R
A	I	F	A